

 C.R.E.A. Società Cooperativa Sociale	Sistema di gestione per la qualità e per l'ambiente UNI EN ISO 9001:2015 – UNI EN ISO 14001:2015	Pag. 1 di 3
	EMERGENZA CORONAVIRUS (COVID-19) PROCEDURA GESTIONE RIFIUTI	DOC. 06 PROT. COVID-19 Rev. 00 del 02.04.2020

DOC 06_PROT. COVID-19

GESTIONE RIFIUTI

COLLEGATO AL PROTOCOLLO SPECIALE

GESTIONE DELL'EMERGENZA CORONAVIRUS – COVID-19

Sommario

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE.....	2
2. RECEPIMENTO DISPOSIZIONI REGIONALI E DEROGA ALLE PROCEDURE INTERNE	2
3. CLASSIFICAZIONE E MODALITÀ DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI PRODOTTI	2
Rifiuti sanitari	2
Rifiuti urbani.....	3
4. RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI.....	3
5. RINVIO	3

Numero Revisione	Motivo	Data	Attività	Responsabile	Firma del Responsabile
00	Prima emissione	02.04.2020	Elaborazione	RAQ	FIRMATO A DISTANZA
			Approvazione	PRESIDENTE	FIRMATO A DISTANZA
			Emissione	RAQ	FIRMATO A DISTANZA

 C.R.E.A. Società Cooperativa Sociale	Sistema di gestione per la qualità e per l'ambiente UNI EN ISO 9001:2015 – UNI EN ISO 14001:2015	Pag. 2 di 3
	EMERGENZA CORONAVIRUS (COVID-19) PROCEDURA GESTIONE RIFIUTI	DOC. 06 PROT. COVID-19 Rev. 00 del 02.04.2020

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento operativo collegato al protocollo di gestione dell'emergenza Coronavirus (Covid-19) ha lo scopo di assicurare la corretta gestione dei rifiuti all'interno delle strutture rimaste operative nella fase di emergenza attuale e nel caso specifico nel quale all'interno di ciascuna di esse si verificasse un caso di positività al Covid-19.

La presente procedura si applica pertanto alle seguenti strutture:

- RSA Casa dei Nonni
- CAP Arcacasa Don Beppe Socci
- CAP La nostra casa
- Comunità Alloggio Minori

2. RECEPIMENTO DISPOSIZIONI REGIONALI E DEROGA ALLE PROCEDURE INTERNE

Con ordinanza n. 22 del 01.04.2020 il Presidente della Regione Toscana ha adottato disposizioni in materia di conferimento dei rifiuti urbani in caso all'interno di una struttura si verifichi un caso di positività al Covid-19. Con tale ordinanza vengono derogate le ordinarie modalità di conferimento dei rifiuti urbani e stabilita una specifica modalità di trattamento.

In conseguenza di tali disposizioni, la presente procedura recepisce integralmente l'ordinanza su menzionata e deroga pertanto a quanto stabilito dalle Procedure PG 06 Gestione Infrastrutture e PA 20 – Gestione rifiuti di cui al Sistema di Gestione per la Qualità e l'Ambiente conforme alle norme UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015, adottato dalla Cooperativa C.R.E.A. e applicato nelle strutture rientranti nel campo di applicazione.

3. CLASSIFICAZIONE E MODALITÀ DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI PRODOTTI

In base all'allegato 1 dell'Ordinanza di cui al paragrafo precedente sono specificate diverse modalità di gestione dei rifiuti a seconda che si tratti di rifiuto sanitario o di rifiuto urbano:

Rifiuti sanitari

La gestione dei rifiuti sanitari classificati EER 10.01.03* sarà svolta secondo le normali procedure e modalità previste dalle disposizioni vigenti in materia e sulla base pertanto di quanto definito all'interno delle Procedure interne PG 06 Gestione infrastrutture (§ 9 Gestione rifiuti) e PA 20 – Gestione rifiuti.

Tali rifiuti saranno pertanto conferiti al fornitore specializzato individuato secondo le modalità già determinate.

 C.R.E.A. Società Cooperativa Sociale	Sistema di gestione per la qualità e per l'ambiente UNI EN ISO 9001:2015 – UNI EN ISO 14001:2015	Pag. 3 di 3
	EMERGENZA CORONAVIRUS (COVID-19) PROCEDURA GESTIONE RIFIUTI	DOC. 06 PROT. COVID-19 Rev. 00 del 02.04.2020

Rifiuti urbani

Nel caso si presenti all'interno della struttura una condizione di positività al Covid-19, si prevede l'interruzione della raccolta differenziata e la raccolta dei rifiuti avverrà secondo una specifica modalità.

I rifiuti urbani prodotti dalla struttura socio-sanitaria residenziale, saranno raccolti e conferiti non differenziati, in idonei contenitori chiusi forniti dal gestore locale della raccolta dei rifiuti, dedicati e opportunamente dimensionati in base alle necessità della struttura (ad esempio scarrabili, cassonetti per raccolta automatica ecc).

I contenitori saranno collocati in aree idonee di pertinenza della struttura opportunamente individuate in accordo con il gestore.

Laddove non siano presenti idonee aree di pertinenza della struttura il gestore, in accordo con il comune, valuterà collocazioni alternative anche in relazione alla specifica tipologia di contenitore assicurando le eventuali misure di sicurezza necessarie.

Il gestore provvede alla consegna alla struttura delle necessarie indicazioni per il confezionamento e di eventuali KIT di confezionamento.

4. RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI

Il Coordinatore della struttura è responsabile dell'attuazione della presente procedura. In particolare:

- Ne dà informativa al personale e con particolare riguardo al personale addetto alle pulizie e alla gestione del conferimento dei rifiuti.
- Assicura il collegamento con il soggetto gestore della raccolta dei rifiuti a livello locale per la predisposizione di quanto necessario alla corretta gestione emergenziale per quanto precedentemente specificato
- Nel caso la procedura si applichi operativamente, dovrà fornire adeguate istruzioni al personale e in particolare al personale addetto alle pulizie e alla gestione del conferimento dei rifiuti ai fini della corretta gestione delle indicazioni ricevute dal soggetto gestore locale.

5. RINVIO

Per quanto non specificato nella presente procedura e negli atti di cui all'Ordinanza del Presidente della Regione Toscana n. 22 del 01.04.2020, resta applicabile quanto determinato con la PA 20 – Gestione dei Rifiuti e con la PG06 Gestione delle infrastrutture (§ 9 Gestione rifiuti).

In relazione al controllo del processo e alla gestione del rischio si fa riferimento a quanto indicato al paragrafo 9 della PA 20 Gestione rifiuti.